GIOI BY Mario Romano

SOGNA* il Cilento Quarterly

Voce della Diaspora Gioiese e Cilentana!

On line and Printed Publication **Anno 13—Primavera 2013**

www.gioi.com

Happy Easter to All from SOGNA! Buona Pasqua a Tutti da SOGNA!

Madonna del Monte Celebration and SOGNA Picnic June 1, 2013

Last year the event was a huge success exceeding all expectations. Next June Pat O'Boyle is teaming up again with the SOGNA organization with the same enthusiasm determined to repeat last year success and make it even better.

The time and the place will be the same as in 2012. It will starts with the Mass at 10:30 on Saturday June 1st followed by the procession with the statue of the Madonna. The Picnic will be next at about 12:00 noon. The price for the Picnic has not been set yet, but rest assured it will be just as reasonable as always.

We hope to see you all at the Holy Face Monastery on the first day of June. ***See the last page for more details.***

Festa Madonna del Monte e Picnic SOGNA 1° giugno 2013

L'anno scorso l'evento ebbe un successo enorme. Il giugno prossimo Pat O'Boyle si unisce di nuovo con l'organizzazione di SOGNA con lo stesso entusiasmo e determinazione a ripetere il successo dell'anno precedente e farlo ancora meglio.

Il luogo e l'orario saranno gli stessi come nel 2012. Tutto incomincia alle dieci e trenta con la Messa seguita poi dalla processione con la statua della Madonna. Il Picnic incomincerà subito dopo approssimativamente a mezzogiorno. Il prezzo per il Picnic non e' stato ancora deciso, ma siate sicuri che come sempre sarà molto ragionevole.

Speriamo di vedervi tutti al Holy Face Monastery il primo giugno.

Troverete più dettagli nell'ultima pagina.

Aniello De Vita 1941-2013

Cilento losses one of its great! Aniello De Vita passed away on February 24, 2013. A doctor, singer and song writer, Aniello composed *So nato a lo Ciliento e me ne vanto* (I was born in Cilento and I brag about it!), the unofficial anthem of the Cilento. He sang his creation proudly wherever and whenever he had a chance. You can catch it on You Tube at
http://www.youtube.com/watch?v=d3FxyMi5Rj8 and
http://www.youtube.com/watch?v=5ML27hmbhmc
Born January 6th 1941, in **Moio della Civitella** a small village 8 miles south of Gioi**.** He studied at the University of Naples where he obtained his **Doctor of Medicine** degree specializing in anesthesia. He worked as an anesthetist in the **Cardarelli Hospital (Naples)** and in the **Riuniti Hospitals (Salerno)**. He continued his studies of medicine in cardiology at the **University of Bologna.**
See article in Italian by his close friend Tommaso Cobellis, on page 4.

SEVERINO D'ANGELO

Il Cilento perde uno dei suoi grandi figli! Dopo aver coraggiosamente lottato contro una malattia inguaribile, Aniello De Vita e' morto il 24 Febbraio, 2013. Medico e cantautore, Aniello e' il compositore di ***So nato a lo Ciliento e me ne Vanto***, l'ufficioso inno cilentano. Fiero delle sue radici, Aniello ha sempre cantato la sua composizione ovunque potesse. Ascoltatela su *youtube* andando a:
http://www.youtube.com/watch?v=d3FxyMi5Rj8 e
http://www.youtube.com/watch?v=5ML27hmbhmc
Il suo grande amico Tommaso Cobellis ci scrive:

L'Associazione Cilentani nel Mondo è in lutto!
Il Dr. Aniello De Vita, V. Presidente Vicario dell'associazione, è deceduto. Oggi, 25 febbraio 2013, dopo la messa in Salerno, la salma proseguirà per il paese natale di Aniello, Moio della Civitella, dove nella Chiesa di Santa Veneranda sarà benedetta per essere tumulata nel cimitero del paese. L'indirizzo di famiglia è ***Salerno, Via G. Cuomo, 20.***

L'articolo completo di Tommaso e' a pagina **4**.

SEVERINO D'ANGELO

SOGNA Quarterly

SEVERINO D'ANGELO
Publisher and editor

ENZO MARMORA
Publisher and senior writer

Contributing Staff

ADRIANO VENTRE *from Gioi*
Cav. MARIO ROMANO *from Gioi*
ALBERTO INFANTE *from USA*
LUCIANO INFANTE *from USA*
ANTONIO INFANTE *from USA*
Dottore Gaetano De Luca *from Vallo*
Avv. TOMMASO COBELLIS
Pres. (Cilentani nel Mondo)

SOGNA Quarterly
335 Cajon Terrace
Laguna Beach, CA 92651

Email: staff@gioi.com
Web: http://www.gioi.com

Phone:
Severino (949) 494-0972
Enzo (909) 930-8000

SOGNA, Inc. Staff

LOU D'ANGELO, *President*
ROBERTO PARRILLO, *VP*
BICE DEL GALDO, *Treasurer and Travel to Italy Director*
FRANCESCA GRASSI, *Secretary*
ALBERTO INFANTE
Events Director
Dr. ROBERTO RIZZO
Cultural Events Director
NICK D'AGOSTO, *Web-Master*
SEVERINO D'ANGELO
SOGNA il Cilento Quarterly Editor
ANTONIO TORRACA
JENNIE RIZZO
ANGELA RIZZO

SOGNA Inc. *(**S**ocieta' **O**rganizzata da **G**ioiesi in **N**ord-**A**merica), is a non-profit organization engaged in charitable and educational work, including but not limited to: providing financial assistance to the needy, sponsoring scholarships and fostering awareness and interest in the Italian culture and Language.* **SOGNA Inc.** *is exempt from Federal income tax under section 501 (c) (4) of the Internal Revenue Code.*

SOGNA Inc.
PO Box 62
East Hanover, NJ 07936

MARCO NESE: *UNO SCRITTORE CILENTANO DI LIVELLO INTERNAZIONALE*

Lo incontrai nel Bar vicino al Municipio di Vallo della Lucania. Era in compagnia dell'indimenticabile amico Gennaro Pecora. Da poco aveva pubblicato" Nel segno della Mafia", ossia la storia di Luciano Liggio. Avevo apprezzato il libro per la profondità con la quale l'autore aveva sviscerato il problema mafia presentandola in maniera chiara, accessibile a tutti. Appresi quel giorno che l'autore del libro era quel giovane nato nel Comune di Perdifumo, da famiglia di origine di Gioi. Mi complimentai per il bel lavoro. Chiacchierammo un po' e, letteralmente, mi conquistò. Ogni tanto chiedevo notizie del conterraneo all'amico Pecora che, negli anni successivi, spesso, mi invitava a leggere qualche articolo di Nese sul Corriere della Sera. Qualche anno dopo mi segnalò l'uscita del libro sul "Generale della Chiesa". A quel punto pregai un libraio di Vallo della Lucania di segnalarmi i libri del cilentano Nese per cui lessi "Quel piccolo prete" e i" Racconti del Giudice Istruttore".

Con la "Piovra", Nese raggiunse la notorietà internazionale e fece il volo tra gli scrittori più importanti del nostro paese.

Con il reportage sul "Far West, Sui sentieri degli indiani e cowboy" mi fece sognare.

L'anno dopo mi fece riflettere a lungo sugli statunitensi con "Gli eletti di Dio".

Nello stesso periodo pubblicò "Come sopravvivere ad un figlio", opera di valore assoluto, con la quale riuscì a dare una mano a chi ha avuto la disgrazia di perdere un figlio.

Marco Nese, per me, e' lo scrittore più importante nato nel Cilento, questa terra bellissima e sfortunata che, purtroppo, non puo' contenere tutti i suoi figli che sono costretti, da sempre, a lasciarla, sia pure con lo strazio nel cuore, per trovarsi un posto al sole della vita.

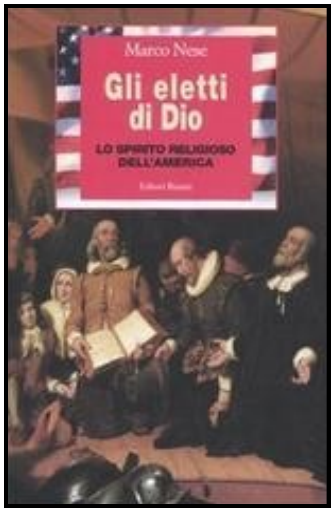
Di Marco Nese posso dire che e' un cilentano autentico, ossia fiero, orgoglioso, di grande intelligenza e spirito di osservazione e, nel contempo, semplice, ossia un vero discendente dagli antichi lucani.

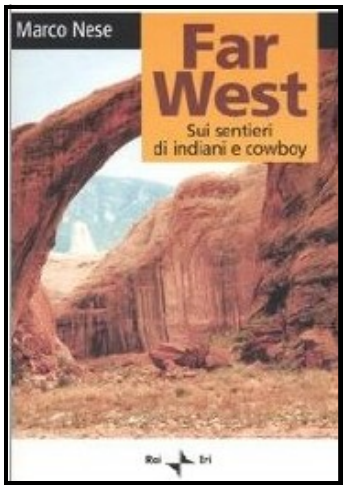
Come giornalista del Corriere della Sera ha trattato argomenti importanti incontrando diversi potenti del mondo e, tra gli altri, Putin.

Mi permetto di consigliare ai Cilentani nel Mondo di leggere i libri di Marco Nese che sono facilmente acquistabili su internet.

TOMMASO COBELLIS

NOTA: IN UNA EMAIL INVIATACI DA MARCO NESE IL 14 GENNAIO, CI CHIESE SE ALCUNI "NESE" IN AMERICA, dell'elenco del dicembre 2012, FOSSERO SUOI PARENTI.





ALLA RICERCA DELLE RADICI

Certamente, negli ultimi anni, molti degli oriundi italiani residenti in America Latina si sono dati da fare per rintracciare la famiglia di origine spinti dal desiderio di ottenere la cittadinanza italiana, molto utile per sfuggire alle difficoltà esistenti in quasi tutti i paesi sud americani, ma anche perché stimolati dal desiderio di conoscere la terra dei loro progenitori. In Nord America, invece,alla base delle ricerche vi e' solo la volontà di conoscere il paese dal quale partì il familiare.
L'attività prevalente svolta dall'Associazione Cilentani nel Mondo e' stata quella di aiutare gli oriundi ad ottenere la documentazione necessaria per ottenere la cittadinanza italiana. Cosa, spesso, difficoltosa per mancanza di documentazione nei Comuni e,quindi, con ricerche presso le parrocchie nella speranza di rinvenire atti di nascita o di matrimonio degli emigrati. Posso testimoniare, però,che tantissimi oriundi sono mossi dalla volontà di conoscere la vita dell'antenato nel paese d'origine.

TRE ORIUNDE CILENTANE-URUGUAYANE

Personalmente ho avuto il piacere di accompagnare personalità di primo livello provenienti dall'Uruguay- paese dove emigrarono i primi cilentani subito dopo l'unita' d'Italia- come l'ex Presidente della Repubblica dr. Raffaele Addiego Bruno figlio di una emigrante di Piaggine, il Magister Contador Roberto Cobelli, già responsabile delle Entrate del Mercosur, il cui nonno emigrò da Vallo della Lucania, come Mons. Pablo Galimberti di Vietri, figlio di una discendente di un emigrato da Vallo della Lucania, come il musicista Julio Cobelli, pure oriundo di Vallo della Lucania,

COBELLIS BRASILIANI DI QUARTA GENERAZIONE

dell'ing Michelangelo Scalone e la moglie dottoressa Giuseppina Romano, oriunda di Gioi, del Prof. Luis Caputi, oriundo di Grumenta Nova, che in mia presenza ha baciato la terra dalla quale era partito il bisavolo, come Maddalena Tomeo, titolare delle terme XIX Secolo di Salto, oriunda di Cannalonga come la cugina Doris e l'architetto Fernando Tomeo, come il Prof. Avv. Omar Paolini, Segretario della Suprema Corte di Giustizia di Buenos Aires, come il Giudice Federale Gabriel Di Matteo, nonche' componente della Commissione per la riforma del codice penale argentino, oriundo di Angellara, come il Governatore dello Stato di Minas Gerais dr. Anastasia, il cui nonno emigrò da Pisciotta, paese che lo accolse in pompa magna nel mese di marzo a capo di una importante delegazione. Dagli Stati Uniti, ormai da molti anni, sistematicamente,gruppi di oriundi raggiungono il bel Cilento specie dal New Jersey, dallo Stato di New York, dalla Pennsylvania,Connecticut, California eccetera. La maggioranza degli oriundi che ho incontrato nel Nuovo Mondo sono orgogliosi delle loro origini. Quasi tutti si commuovono nell'ascoltare le canzoni, in daletto cilentano di Aniello De Vita, specialmente SO'NATO A LO CILIENTO E ME NE VANTO o 'CCHE SSI" CILIENTO MIA, canti ormai fatti propri anche da musicisti oriundi. Ormai siamo sulla buona strada. Molti oriundi fanno sentire la loro voce ed il loro incoraggiamento a noi che operiamo per stimolare gli oriundi a non dimenticare le loro origini.

DELEGAZIONE CILENTANA AD HAZLETON-USA

TOMMASO COBELLIS

Molly Blasko e Francesco Pierucci-Hazelton, USA

ANIELLO DE VITA, IL CANTORE DEL CILENTO CI HA LASCIATO

Tommaso Cobellis

Ha lottato con tutte le sue forze, caparbiamente, alla maniera di forte, orgoglioso cilentano di stampo antico, morbosamente radicato alla terra natìa, contro un male crudele che non ha ceduto di fronte agli sforzi medici. La scomparsa di Aniello De Vita, di questo medico-poeta-musicista, lascia un vuoto enorme, non solo nel suo adorato Cilento, ma anche nel mondo culturale italiano.

Le canzoni di Aniello non sono solo composte da ottima musica, sgorgata dal profondo di un'anima musicale di un artista di gran pregio, ma anche da versi che esprimono momenti di intensa poesia di un innamorato della terra natìa. Aniello è grande poeta sia quando parla del suo paese, del suo Cilento, ma anche quando descrive il carattere dei suoi conterranei o, addirittura, quando parla del padre. L'amore di Aniello per il Cilento si coglie a piene mani in tante sue canzoni a cominciare da **So nato a lo Ciliento e me ne vanto**, a **Si vuò conosce l'anima re chesta terra antica**.. dove scrive e canta...

'tenn'ara ì giranno pe' paesi e paesieddi
è 'ncuntri tanta gente ca te parla ca te sente
e pe' l'aria int'a 'nu vico
vola nu mutivo antico

Ciliento terra bella, terra amata è Aniello ca te fa la serenata.

In **Ciliento Africa, Ciliento America**, dopo aver ricordato che il Cilento è *sderrenato re fatìa ricca re pezzenteria* conclude
Ciliento bella o brutta o come sia lo t'aggia volè bene…si…la terra mia!

Aniello, scrive e canta **in NUI CILENTANI** che siamo

'tagliati co' l'accetta' e, nonostante,
'ca 'nge vulimo bene come frati',
spesso 'nge sciarramo come cani e gatti'
perché 'nappicciamo com'a na frascedda'
e 'ramo fuoco pure a l'erva cchiù verde'.

L'orgoglioso ed acuto Aniello De Vita scrisse e cantò ad Hazleton, in Pennsylvania, dove era in delegazione alcuni anni fa, colpito dall'attaccamento degli oriundi cilentani di quella città per la terra di origine, che…

'Simo li meglio e no' ne manca nienti
Simo li meglio belli e intelligenti
Simo li meglio gente re bon core
Simo li meglio senza fa' rumore.

Ed aggiunse:

'Ncopp'a la terra 'nge nne simo tanti,
Portati ra la sciorta e da lo viento,
Tutti co' stessi patri e stessi santi,
Simo li meglio, simo re lu Ciliento.'

L'amore per il paese lo senti in **Pure le petre re la via** dove Aniello scrive e canta

'Io lasso tutto e parto crammatino,
'nc'è ancora ancora lu paese ca m'aspetta,
sulo accussì me pozzo sentì vivo,
sulo accussì pozzo trovà ricietto.
Pecchesto aggia turnà
'nzino a la terra mia,
addò' pure li petre re la via
me fano compagnia.'

Aniello si è sempre battuto per il miglioramento delle condizioni di vita dei cilentani. Il padre era emigrato per il Venezuela per consentire ai quattro figli di studiare ma la lontananza si era fatta sentire al punto tale che Aniello scrisse **'Chi te l'ha fatto fa re ì a l'America** perché al ritorno, dopo tanti anni,

'nu le cunusci cchiù li figli tuoi
Moglierea co' li capiddi 'ianchi
Vulissi turnà arreto ma non puoi.'
Ed il padre quasi, quasi s'arrabbiò.

La musica di Aniello è un patrimonio del Cilento, che andrà sempre più valorizzato dagli amici e dai numerosi allievi che Aniello ha stimolato, sensibilizzato ed aiutato ad emergere nel campo musicale.
Come Associazione continueremo a portare avanti le idee di Aniello con la fondata speranza che i giovani ci diano una mano.
Alla Famiglia un forte abbraccio da tutti gli innamorati della musica di Aniello sparsi per il Mondo per i quali Aniello ha sempre avuto, quale figlio di emigrante, un occhio di riguardo.

NAZARIO (LARRY) PARAGANO
An Exemplary and Proud Cilentano

Nazario Paragano, who has distinguished himself in life for his entrepreneurial talent and more important, for his deeply felt ethnic pride and civic virtues, fully deserves to be recognized as a man who has much to tell us and to teach us. After arriving at the age of seven in America in 1939 from Camella Di Perdifumo, with his parents Vincenzo e Carmela, Nazario Paragano learned early in life the value of hard work when, after leaving school in the afternoon, helped with the "Homework" of his father's construction company. And when his father prematurely and suddenly died, the visionary Nazario Paragano, by combining what he had learned from his father Vincenzo with his own talent for innovation and efficiency proved himself capable to not only run the inherited business, but also to gradually expand it into the planning, building and management of residential, commercial and corporate properties (www.PARAGANO.net). Among his many other achievements Nazario Paragano was:

- One of the founders and chairman of the Board of Directors for both the "Inter-Community Bank of Springfield" and the "Enterprise National Bank of Kenilworth".
- Co-founded and is Co-Chairman with his friend and compaesano the engineer, Frank Gargione (this "Space Technology Hall of Fame member" was profiled in this publication on March 2011) of the Italian and Italian-American Heritage Commission" to promote and safeguard the Italian culture and heritage and to fight ethnic stereotyping in films and on television.
- Has established the "Associazione Amici Per Camella e Perdifumo", to award scholarships, to help the needy and to maintain the churches of San Nazario and San Sisto in his native town.

Is Chairman of the "Paragano Family Foundation:.

Nazario Paragano has been the recipient of numerous awards for providing his help and professional expertise to various public and civic institutions and for being a benefactor of many religious and charitable organizations. He has also been honored with:

- "The Italian American National Hall of Fame Award".
- The "Ellis Island Medal of Honor Award".
- The "Medal of Freedom Award", from the State of Israel.
- " Cavaliere della Stella della Solidarietà Italiana"

Unlike some who remember to be Italians only while dining in an Italian restaurant, Nazario Paragano never forgot where he came from. We hope that this exemplary Cilentano is also awarded for his virtues with a long life in good health.

(*In the photo, Nazario Paragano and Frank Gargione being honored by the "Associazione Cilentani Nel Mondo).*

ENZO MARMORA

NAZARIO PARAGANO
Un Esemplare e Fiero Cilentano

Nazario Paragano, distintosi nella vita per il suo talento imprenditoriale e, ancora più importante, per il suo enorme orgoglio etnico e spirito filantropico, merita ampiamente di essere considerato un uomo che ha tanto da dirci ed insegnarci. Dopo essere arrivato negli Stati Uniti all'età' di sette anni nel 1939 da Camella di Perdifumo con i genitori Vincenzo e Carmela, Nazario Paragano apprese da giovane l'importanza di lavorare sodo quando, dopo la scuola, aiutava a fare i "compiti" dell'impresa di costruzione del padre. Successivamente, alla morte prematura ed improvvisa del padre, il visionario Nazario Paragano, aggiungendo il proprio talento per efficienza ed innovazione all'esperienza accumulata col padre, si dimostrò subito capace di saper pilotare la ditta ereditata e di trasformarla poi gradualmente in un colosso immobiliare che progetta, costruisce e gestisce grandi complessi residenziali, commerciali e per uso uffici (www.paragano.net).

Tra i suoi molti altri significativi successi, Nazario Paragano e' stato:

- Uno dei fondatori e Presidente del Consiglio di amministrazione sia della "Inter Community Bank of Springfield" che della "Enterprise National Bank of kenilworth";
- Co-fondatore e co-chairman con l'amico e compaesano Frank Gargione (leggi SOGNA di marzo 2011 in riguardo a questo membro della "Space Tecnology hall of Fame") della "Italian and Italian American Heritage commission" per promuovere e salvaguardare la cultura ed il retaggio italiano, e per combattere i stereotipi etnici rappresentati nei film e in televisione.
- E' Chairman della "Paragano Family Foundation";
- Ha fondato l'Associazione " Amici per Camella e Perdifumo" per l'assegnazione di borse di studio per l'aiuto ai bisognosi e per la conservazione delle Chiese di San Nazario e San Sisto nel suo paese natale.

Nazario Paragano ha ricevuto numerosi prestigiosi premi per la sua consulenza fatta a varie associazioni pubbliche e private e per avere patrocinato diverse organizzazioni benefiche e religiose.
Inoltre e' stato onorato, per citarne solo alcuni, con i seguenti premi:

- "Italian American National Hall of fame Award"
- "Ellis Island medal of Honor Award"
- "Medal of Freedom Award", state of Israel
- " Cavaliere della Stella della Solidarietà Italiana"

A differenza di alcuni che ricordano di essere italiani solo mentre pranzano in un ristorante italiano, Nazario Paragano non ha mai dimenticato le sue origini. Ci auguriamo che questo esemplare cilentano venga premiato per le sue virtù anche con una lunga vita in buona salute.

(*Nella foto, Nazario Paragano e Franco Gargione con le onorificenze dell' "Associazione Cilentani Nel Mondo*).

ENZO MARMORA

PAOLO DE MATTEIS (1662-1728)
Baroque Era Painter from Cilento

SEVERINO D'ANGELO

Perhaps not very well known, but De Matteis is a great painter Cilentano of the Italian Baroque Era. His work is displayed in museums all over the world including Los Angeles, New York, Dallas, Virginia, Atlanta, Paris and Madrid.

Born in PIANO VETRALE (only 3 miles from Gioi) in 1662 as Paolo Di Matteo, he changed his last name to the Spanish sounding De Matteis to please the Spanish rulers of Naples and southern Italy. He died at the age of 66 in Naples where many of his masterpieces still remain. The picture below submitted by Mario Romano, depicts "**Rest on the flight to Egypt**". The work of De Matteis has been brought to light by the historian Antonio Infante also from Piano Vetrale. From February 9 to April 14, 2013, thirty paintings by De Matteis are being exhibited is Vallo della Lucania at the *Museo Diocesano*.

The article in Italian on the right of this page, was written by *Giacomo Di Matteo* a descendant from Paolo De Matteis family. Giacomo was born and raised in Gioi. His father, Carmine moved to Gioi from Piano Vetrale before Giacomo was born.

PAOLO DE MATTEIS—*'Riposo durante la fuga in Egitto'*

PAOLO DE MATTEIS (1662-1728)
Artista Cilentano dell'era Barocco

GIACOMO DI MATTEO

Dal 9 febbraio al 14 aprile 2013, nel Museo Diocesano di Vallo della Lucania (Sa), e' in corso la mostra di trenta capolavori del pittore Paolo De Matteis. La maggior parte delle opere esposte appartengono a privati. L'iniziativa di organizzare questa mostra e' partita dal direttore artistico don Gianni Citro, dalla Banca del Cilento e Lucania Sud, nonché dalla "Pro loco Paolo De Matteis" di Piano Vetrale e da altri Enti. E' la prima volta che viene celebrato in modo degno un grande artista cilentano, che ha immortalato in tutto il mondo la sua Arte, la sua Terra, le sue origini.

Il nostro pittore nacque a Piano Vetrale "il paese dei murales", frazione di Orria (Sa), il 9 febbraio1662 e morì a Napoli il 26 luglio 1728. A Piano e' ancora ben visibile la casa in cui nacque, contrassegnata da una targa-ricordo, recentemente inaugurata. A Napoli e' ben visibile la lastra di marmo decorata, col suo epitaffio, scritto in latino, nella Chiesa della Concezione al Chiatamone in cui fu sepolto.

Don Gianni Citro, sin dal 7 febbraio, ha organizzato delle "guide" che, a turno forniscono spiegazioni e informazioni sulla mostra e sulla vita del pittore. E' visibile anche un breve documentario che commenta la vita e le opere del pittore. Da precisare che la Banca del Cilento e Lucania Sud ha finanziato un interessantissimo Catalogo che illustra in modo completo, tutte le opere esposte con articoli di Giovanni Festa, Vincenzo Pacelli e Gianluca Forgione. Chi scrive fa parte delle guide.

Tra le informazioni preciso che il Pittore appartiene alla famiglia Di Matteo, detta in loco "chiri re Dezio", (quelli di Decio, padre del pittore) e che De Matteis e' un cognome d'arte spagnoleggiante, dovuto all'influsso della presenza dei Viceré spagnoli nel Regno di Napoli, mecenati e amici del pittore. E' stato senz'altro merito dello storico Antonio Infante, anch'egli di Piano Vetrale, aver fatto scoprire e conoscere la vita e moltissime opere del Pittore, pubblicando nel 1990 il volume "Paolo De Matteis", a cura del Comune di Oria.

A questo punto va evidenziato che sabato 13 aprile 2013, a Piano Vetrale verrà inaugurato un busto in bronzo del Pittore, opera del giovane scultore Emanuele Stifano di Pellare. Il busto e' stato offerto dal Presidente della Banca del Cilento e Lucania Sud, Prof. Avv. Francesco Castiello. Finalmente, dopo secoli di "oblio" torna a rivivere nel suo paese un grande figlio del nostro Cilento. Mi auguro che questa Mostra serva a stimolare i giovani cilentani e che dopo la sua chiusura cominci un rinnovato amore verso ogni forma di Arte.

PAOLO DE MATTEIS 1996 STAMP.

FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO DI PAOLO DE MATTEIS.

Below are some links to websites regarding the work of Paolo De Matteis. Courtesy of Gaetano De Luca.

Gaetano De Luca is a superior court judge from Vallo della Lucania and a contributor to this publication.

In basso trovate dei link a siti rilevanti per il lavoro di Paolo De Matteis fornitici da Gaetano De Luca, *magistrato presso il Tribunale di Salerno e collaboratore di questa rivista.*

http://www.diocesivallodellalucania.it/museo/component/option,com_frontpage/Itemid,1/

http://napoli.repubblica.it/cronaca/2013/02/08/foto/un_cilento_in_europa_le_opere_di_paolo_de_matteis-52216053/1/" http://napoli.repubblica.it/cronaca/2013/02/08/foto/un_cilento_in_europa_le_opere_di_paolo_de_matteis-52216053/1/

http://www.cilento.it/2013/02/05/un-cilentano-in-europa-il-pittore-paolo-de-matteis-1662-1728/9485/" http://www.cilento.it/2013/02/05/un-cilentano-in-europa-il-pittore-paolo-de-matteis-1662-1728/9485/

http://www.mondodelgusto.it/eventi/3105/paolo-matteis-cilentano-europa" http://www.mondodelgusto.it/eventi/3105/paolo-matteis-cilentano-europa

http://www.palazzochigiariccia.it/img/dipinti_inediti_barocco_romano/pdf/DE%20MATTEIS.pdf" http://www.palazzochigiariccia.it/img/dipinti_inediti_barocco_romano/pdf/DE%20MATTEIS.pdf

PAOLO DE MATTEIS *Un Cilentano in Europa*

A cura di GAETANO DE LUCA

Il 9 febbraio scorso, giorno coincidente con quello della nascita, nel 1662, di Paolo de Matteis nella frazione Piano del comune di Orria, si è aperta a Vallo della Lucania, presso il Museo Diocesano, http://www.diocesivallodellalucania.it/museo/ messo a disposizione dal Vescovo S.E. **Mons. Ciro Miniero**, una mostra, che rimarrà aperta sino al 14 aprile 2013, in onore del pittore cilentano, in coincidenza con il 350mo anniversario della sua nascita. Per l'occasione è stato predisposto un annullo filatelico commemorativo a cura delle Poste Italiane SpA. Nella mattinata del 9 febbraio si sarebbe dovuto scoprire a Piano anche un busto di bronzo dedicato al pittore, opera del giovane e valente scultore cilentano **Emanuele Stifano**, ma le pessime condizioni metereologiche hanno determinato il rinvio della cerimonia in primavera, al 13 aprile.

Sostenuta economicamente e organizzata dalla Banca del Cilento e Lucania Sud, fortemente voluta dal presidente prof. avv. Francesco Castiello, nonché dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (e per esso dal presidente Avv. Amilcare Troiano), in collaborazione col Comune di Vallo della Lucania, col Comune di Orria, con la Pro Loco Paolo De Matteis di Piano Vetrale e con il Rotary Club Vallo della Lucania Cilento Distretto 2010, la mostra raccoglie trenta capolavori del pittore provenienti da collezioni private, non visibili nelle strutture museali, e da strutture pubbliche.

"Il progetto dà luce ad una imperdibile occasione di incontro ravvicinato con una significativa porzione del catalogo del De Matteis e inserisce nel panorama degli eventi e delle diverse attività del territorio cilentano una iniziativa di assoluto prestigio e di rilevanza storica."
(dal sito. www.cilentotime.it).

Il pensiero dell'organizzatore don Gianni Citro: "Il titolo dell'evento "Paolo De Matteis, un cilentano in Europa" fornisce la chiave di lettura e la traccia narrativa di tutto il progetto espositivo: un ragazzo di provincia, con cuore contadino, partito da una terra che gli ha fecondato l'anima e l'ha riempita di visioni e di sogni, arriva a Napoli, poi a Roma, a Madrid, a Parigi, a Vienna, a Genova, nelle Puglie, in un viaggio senza confini e carico di successi. Sembra di sentire la storia di altri adolescenti, anche di altri tempi, più vicini a noi, dai tratti commoventi e tipici del destino dei migranti alla ricerca di fortuna. Paolo De Matteis è uscito dalla sua terra, inseguendo una promessa e la sete del suo cuore e ha scoperto che il mondo lo attendeva e aveva bisogno del suo genio. Egli ha "esportato" il Cilento, lo ha liberato dalle catene dell'isolamento e del provincialismo e lo ha fatto diventare un "prodotto internazionale", perché quello che a Parigi o a Vienna contemplavano, nei soffitti di saloni di corte e di palazzi aristocratici, mentre si partorivano nuove visioni del mondo e dell'uomo, erano immagini e prospettive di un "piccolo mondo antico", mai abbandonato e mai dimenticato dal pittore cilentano.

De Matteis aveva fatto, del suo Cilento, lo sfondo e la cornice di tanto fermento culturale, poetico e filosofico dell'Europa tra Sei e Settecento, di tanto pensiero illuminato e di tanta strategia politica e storia di potere che investiva un continente alla ricerca di nuove identità regionali e in fermento, per inquietanti e frenetici segnali di rivoluzione e di cambiamento. La ragione di questa mostra la ritroviamo tutta in questo sforzo di riportare nell'embrione materno della nostra patria cilentana lo spirito e la straordinaria modernità di Paolo De Matteis, uomo e pittore europeo, interprete fedele e sincero del declino affannoso del Barocco e delle più vive ambizioni della civiltà dei lumi e dei miti a lui contemporanei. Dentro la placenta di questa iniziativa vorremmo recuperare una visione di insieme della vita di questa nostra amata terra e imparare a progettare il futuro, sulle tracce di De Matteis, che da casa sua, ci ha portato lontano e ci ha reso importanti., conservando intatta nella sua pittura , la cara memoria della sua origine…… Dalla sua pittura, che allarga la lezione di Luca Giordano verso il mondo delle sue origini, si percepisce l'incanto di una Arcadia cilentana e il canto antico e struggente degli figli della sua terra di partenza, quando salgono, devoti, verso sacre vette e crollano in ginocchio a sacre immagini." (estratto dalla introduzione al catalogo della mostra edito da Paparo Edizioni http://www.paparoedizioni.it; per un approfondita analisi del percorso pittorico: cfr. Paola Santucci , De Matteis Paolo, voce del Dizionario Bibliografico degli Italiani, Treccani http://www.treccani.it/enciclopedia/paolo-de-matteis_(Dizionario-Biografico)/ ed anche http://www.palazzochigiariccia.it/img/dipinti_inediti_barocco_romano/pdf/DE%20MATTEIS.pdf

Curiosità: Le opere di Paolo De Matteis sono nei musei di tutto il mondo, dal Louvre di Parigi, al Prado di Madrid, al Museo di Capodimonte a Napoli, all'Ashmolean Museum di Oxford, allo Stateus Museum for Knust di Copenaghen, al Bayerische Staatsgemaldesammlungen di Monaco di Baviera, allo Staatlich Museum di Berlino, alla Australian National Gallery , etc.

Negli Stati Uniti opere di De Matteis sono conservate nel Paul Getty Museum di Los Angeles (Allegoria della Divina Sapienza che incorona la Pittura regina delle Arti); a Richmond, nel Virginia Museum of Fine Arts, (Adorazione dei Pastori la cui parte centrale è servita anche come bozzetto per un francobollo U.S.A. edito nel Natale del 1996:
http://www.collectiblestampsgallery.com/proddetail.asp?prod=CH872000); ad Atlanta (High Museum of Art: S. Nicola allontana i demoni dall'albero). Un'altra e differente adorazione dei pastori è conservata nel museo di Dallas http://dallasmuseumofart.org:9090/emuseum/view/objects/asitem/People$00402052/0?t:state:flow=66c212b6-b77f-4e90-9ab1-e783f3d500b8 Al Museo delle Arti di Boston si trova il quadro Assunzione della Vergine http://www.mfa.org/collections/object/assumption-of-the-virgin-279049. Al Saint Louis Museum è conservata una bella Annunciazione http://www.slam.org/emuseum/code/emuseum.asp style=Browse&currentrecord=1&quicksearch=de%20matteis A Norfolk, Virginia, si può ammirare il quadro Olindo e Sofronia Salvati da Clorinda http://collection.chrysler.org/emuseum/view/objects/asitem/search$0040/0/title-asc?t:state:flow=31937595-5159-4051-bd87-1aa88ef2adf0 Al Metropolitan di New York si trova il bozzetto di Galatea Trionfante http://www.metmuseum.org/Collections/search-the-collections/90007900 a cui si rifanno due quadri esposti nella mostra vallese.

Il più famoso **autoritratto** di Paolo De Matteis è quello che si trova al Museo di Capodimonte di Napoli, in cui egli si rappresenta nelle vesti del pittore; si tratta della parte centrale del più grande quadro "Allegoria per la pace di Rastadt e di Utrecht (1714-1718)" di cui è rimasto solo il bozzetto nella Sarah Campbell Blaffer Foundation di Houston.
http://www.atlantedellarteitaliana.it/artwork-13938.html

Secondo P. Barbato, Monografia di Stio, manoscritto citato dal prof. Antonio Infante, studioso di Paolo de Matteis, autore di una importante opera a lui dedicata, il nome di Decio, padre di Paolo, venne tramandato nella famiglia del fratello di Paolo, Antonio, e da questi fino ad un tal Decio Di Matteo che, nato nel 1870, emigrò negli Stati Uniti nel 1906 , facendo il contadino.

CILENTO's MEDIEVAL HILL TOWNS

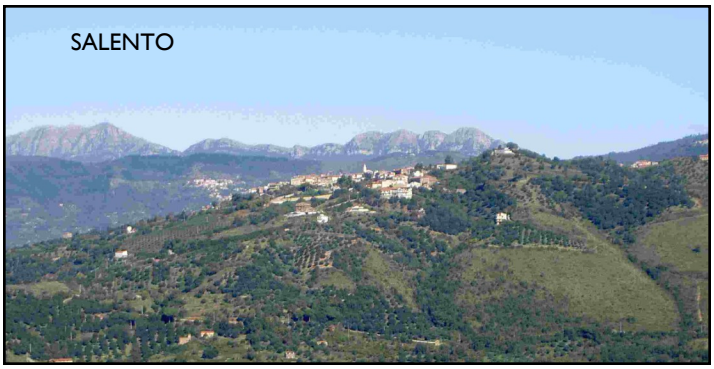
Trace your roots and make sure that what is part of your past, will be also part of your future. *Buon Viaggio!*

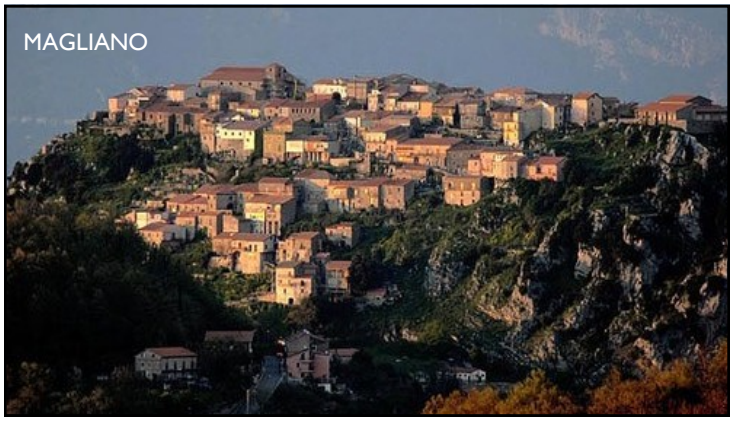
ENZO MARMORA

PAESI MEDIEVALI ARROCCATI SULLE COLLINE DEL CILENTO

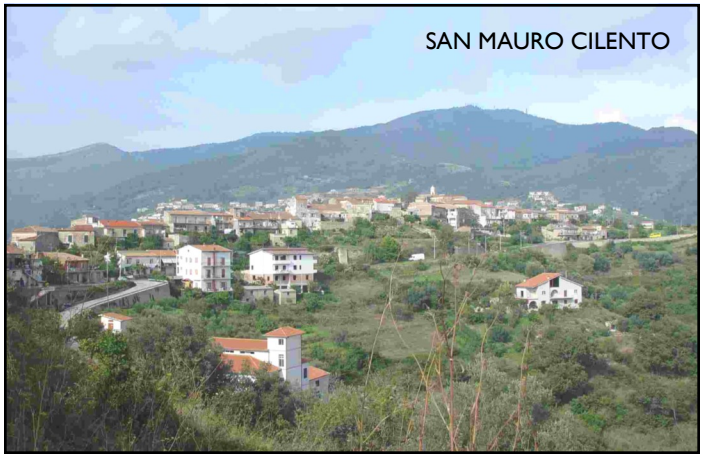
Rintraccia le tue radici e fai si che quello che fa parte del tuo passato, faccia parte anche del tuo futuro. Buon Viaggio!

ENZO MARMORA





Don't just daydream, call your travel agent!



A GIOI

MARIO ROMANO

Da quanti anni i figli tuoi,
Mentre tu nulla puoi
scendono a valle, verso Omignano
per emigrar, vicino o lontano.
E tu, sdraiato sulla tua collina,
tacito patisci questa rovina.....
E mentre loro passan la fiumara,
anche tu soffri per la scelta amara.
E, quando ti lascia la tua gente,
s'avverte il pianto tuo impotente.
Lasciano la tua storia e i loro cari
e quelli che ritornano son rari
Si girano per coglier l'ultima occhiata,
si sentono la faccia un po' bagnata.
Anche tu piangi, di sicuro
come la mamma poggiata ancora al muro.

Una piccola riflessione, espressa in semplici versi, su uno dei nostri problemi più grandi che il sottoscritto, assieme a tantissime altre persone della nostra terra, ha vissuto ancora ragazzo.

MARIO ROMANO

Il mio amato "Paese dei Campanili"

MARIO ROMANO

Caro paese mio, di questa terra queta,
per te m'impegno e gioco da poeta.
D'essere nato qui' io son felice
e avere avuto te come cornice.

L'aspetto tuo colpisce a prima vista
e meraviglia tutti, non sol l'artista.
Le tue bellezze hanno avuto parte
perché il mio destin fosse dell'arte.

Le tue viuzze, interne e mulattiere,
mi videro iniziare col mestiere:
piccole mani impugnano carboni
e sulle pietre nascono emozioni.

Le Chiese ed i palazzi coi portali,
non hanno nei dintorni molti eguali
e per coprire il ruolo di modello,
ti fregi di una cinta e di un castello

e quando ci si affaccia dal bastione
non si può trattenere l'emozione.
Quale che sia ormai il mio futuro,
io resterò con te, ne son sicuro.

MARIO ROMANO

La Tradizione dell'Arte Presepiale a Gioi

Non e' facile azzardare una data di partenza del presepe a Gioi. E' certo però che una lunga tradizione ha prodotto una maturazione che oggi ci permette di ammirare alcuni presepi davvero particolari.

I tre che vado a descrivere sono: quello della Chiesa di sant'Eustachio, in cui la regia e' nelle mani del prof. Michele Marmora, da sempre il più grande, interessante anche per espressione artistica. Non meno interessante quello allestito dal sindaco e la sua consorte nella loro casa, semplicemente spettacolare non solo per le dimensioni ma anche per la ricchezza di scene varie e per cura estrema del particolare. Il terzo e' stato allestito da tre giovani del paese: Giovanni Michelangelo D'Urso, Gerardo Parrillo e Michele Ferra nella Chiesa di San Nicola, (totalmente restaurata poco più di due anni fa), su piattaforma costruita dall'onnipresente Luigi Scarpa.

Non e' molto grande ma sulla grotta fa bella mostra di se un plastico in sughero che rappresenta Gioi, collocato sulla grotta,con tanto di cinta muraria e convento, all'interno della quale emergono i tre campanili del paese.

Michele Ferra ha ideato un piccolo congegno per cui, appoggiando il bambinello nella grotta, si accendono delle lampade poste attorno a un supporto in compensato. Bravo davvero!

Il sottoscritto, ormai da decenni, giunge a trasformare la carta in prato, roccia, neve, ecc. Il parroco, don Guglielmo Manna, segue lo svolgimento dei lavori. La presenza di questi giovani in questa bellissima tradizione e' un dato confortante.

Mi voglio augurare che, in futuro ,anche altri ragazzi vorranno farsi coinvolgere. Ai lettori di questo articolo vorrei dire di programmare subito un viaggio a Gioi, sia per visitare i presepi che le bellissime Chiese e le numerose altre presenze storiche e artistiche del nostro "paese dei campanili".

MARIO ROMANO

NEWS BRIEFING BY ENZO MARMORA

- **A Dying Dialect?**

Cilento's Dialect, with the DNA of all the civilizations and occupations that have succeeded each other during his long history and universally spoken in Cilento's territory until few decades ago, is now rarely spoken by the new generations. Letting this integral part of our identity disappear would mean we are turning our backs to our ancestors. Personally, living abroad, when I speak with *compaesani* in dialect, I feel a deep sense of belonging to the town of my birth.

Good thing with regard to Latin, we can count on the Vatican to perpetuate it: Pope Benedict XVI announced his resignation in Latin and on March 13 the Cardinals announced to the world HABEMUS PAPAM!

- **By bus between Cilento and Rome's airport**

The bus company ***Curcio Viaggi*** of Polla in Cilento operates daily, except Sundays, bus service between Vallo Della Lucania and Rome's International Airport. The bus leaves from Vallo's bus terminal at 5:50 AM and from Rome's Fiumicino airport at 3:15 PM. Reservations are necessary, phone 011-39-089-254080. www.curcioviaggi.it. The owner, Giuseppe Curcio lives in Gioi with his wife Antonella Salati and their young son, Ettore.

- **New York in Rome**

The *Palazzo Delle Esposizioni* in Rome will be the venue for an art exhibition titled "Empire State" which explores the notion of New York as the new Rome of the art world, the city where artists are most drawn to as a center of the creative art world. The show will include works by Jeff Koons, Dan Graham, Julian Schnabel and other major contemporary artists. The exhibition will open April 22, 2013 www.palazzoesposizioni.it

- **Franco De Vita**

Franco De Vita, the famous Venezuelan singer-songwriter who emigrated from Cilento (Pellare) at the age of 13, will perform at Radio City Music Hall in New York on March 24, 2013 at 8:00 PM. He also performed in a sold out show with Marco Antonio Solis at New York's Madison Square Garden on February 15, 2013.

- **Ancient *Auditorium* Uncovered in Rome**

The auditorium designed by Renzo Piano was not the first one built in Rome. What is being called the most important archaeological discovery in Rome since the *Forum* was found in the 1920's, Italian archaeologists have unearthed a 900-seat art center with a monumental 43 foot-high arched ceiling during the digging under Piazza Venezia for Rome's third subway line. The *Auditorium,* built during the reign of Emperor Adrian, is where Rome's nobility congregated to hear rhetoricians and poets recite their works.

The discovery has compelled the city of Rome to modify the subway exits at the *Piazza Venezia* stop. The site will be open to the public in three years.

NOTIZIE IN BREVE—ENZO MARMORA

- **Un dialetto in fin di vita?**

Il Dialetto Cilentano, contenitore del DNA di tutte le civilizzazioni e occupazioni che si sono susseguite nel corso della sua lunga storia, e' stato parlato universalmente nel territorio cilentano fino a pochi decenni fa, e' adesso raramente parlato dalle nuove generazioni. Far scomparire quello che fa' parte della nostra identità significherebbe voltare le spalle ai nostri antenati. Personalmente, vivendo all'estero, quando parlo in dialetto con compaesani sento un profondo senso di appartenenza al mio paese di nascita.

Meno male che in riguardo al Latino, possiamo contare sul Vaticano per perpetuarlo: Papa Benedetto XVI annunciò le sue dimissioni in Latino e I Cardinali annunciarono il 13 Marzo al mondo: HABEMUS PAPAM!

- **In autobus tra il Cilento e l'aeroporto di Roma**

La ditta di autobus **Curcio Viaggi** di Polla nel Cilento, offre un servizio giornaliero in autobus, tranne la Domenica, tra VALLO DELLA LUCANIA E L'AEROPORTO DI ROMA. L'autobus parte dalla stazione per autobus di Vallo alle ore 5:50 del mattino e alle ore 15:15 pomeridiane dall'aeroporto di Roma. E' necessaria la prenotazione, telefono 089-254080. www.curcioviaggi.it. Il proprietario , Giuseppe Curcio abita a Gioi con la moglie Antonella Salati ed il loro giovane figlio, Ettore.

- **New York a Roma**

Il "Palazzo Delle Esposizioni" di Roma sarà la sede espositiva di una mostra d'arte intitolata " Empire State" che esplora l'idea di New York come la nuova Roma del mondo artistico. New York, ormai diventata l'epicentro del mondo creativo, e' la meta preferita di artisti da tutto il mondo. La mostra include opere di Jeff Koons, Dan Graham, Julian Schnabel e di altri grandi artisti contemporanei. La mostra aprirà al pubblico il 22 Aprile 2013 www.palazzoesposizioni.it

- **Franco De Vita**

Franco De Vita, il famoso cantautore Venezuelano emigrato dal Cilento (Pellare) all'età di 13 anni, sarà al Radio City Music Hall di New York il 24 Marzo, alle ore 20. Franco De Vita si esibì insieme a Marco Antonio Solis in un tutto esaurito New York's Madison Square Garden il 15 Febbraio.

- **Antico *Auditorium* Trovato a Roma**

L'auditorium progettato da Renzo Piano non è stato il primo costruito a Roma. Nella più grande scoperta archeologica a Roma da quando fù trovato il *Forum* circa 90 anni fa, archeologi italiani hanno scoperto un centro culturale da 900 posti con un monumentale soffitto ad arco alto 13 metri nel corso degli scavi, sotto Piazza Venezia, per la costruzione della terza linea del metro. *L'Auditorium*, costruito durante il regno dell'Imperatore Adriano, era il posto dove la nobiltà romana si riuniva per l'ascolto delle recite di retori e poeti. La scoperta ha costretto la città di Roma a modificare le uscite della metro a Piazza Venezia. Il sito sarà aperto al pubblico fra tre anni.

- **In Memoriam**

Since we listed on November 1, 2012 the Gioiesi who have died in 2012, the following Gioiesi have died in November and December of 2012.

In Italy: ***Vincenzo Barbato, Luigino Ciardella, Giuseppe Errico, Rita Ferri.***
In the United States: ***Nannina Barbato***
In Venezuela: ***Ada Garofalo*** (Died August 12, 2012)

- **Tony Bennett's Autobiography**

L*ife is a Gift* is the title of Tony Bennett's (Anthony Dominick Benedetto) autobiography. The memoir of Bennett's life and career includes his parents and grandparents arrival in America from Podargoni, Calabria. Tony Bennett, who besides being a famous singer is also an accomplished painter, has illustrated the book with his own artwork.

- **Hiking in the *Parco Nazionale Del Cilento e Vallo di Diano***

The park (www.pncvd.it) is a hikers' paradise for its magnificent scenery, for the diversity of its terrain, and for offering hiking options suitable to anyone's level of ability, athleticism, and stamina. In the 450,000 acres of the park, you can follow hiking trails ascending the 6227 foot high *Monte Cervati*, the 5715 foot high *Monte Alburno*, or the 5450 foot high *Monte Gelbison*. Hikers can also enjoy the long walks in the much less challenging hiking trails. A map of the hiking trails is available from the local turist offices. The following organizations organized guided hikes:

- Associazione Trekking Cilento (www.trekkingcilento.it)
- Gruppo Escursionistico Trekking (www.getvallodidiano.it)
- Trekking Campania (www.trekkingcampania.it)

- **Super Bowl XLVII**

The *Super Bowl* played last February 3, 2012 in New Orleans was a contest between football teams owned by Italian-American families: the Baltimore Ravens is owned by Steve Bisciotti and the San Francisco 49ers is owned by the children of the late Ed Di Bartolo. The Baltimore Ravens prevailed by the score 34-31.

- **Peerless Seafood Salads**

Beside their core business of unique frozen and canned seafood products sold in supermarkets with the *Fisherman's Pride* brand, *Ruggiero Seafood, Inc.* also offers five delicious ready to serve seafood salads:

- Calamari Salad (Squid)
- Pulpo Salad (Octopus)
- Mussel Meat Salad
- Scungilli Salad (Conch)
- Seafood Salad (A mixed salad of calamari, shrimp, conch, mussels)

These perfectly seasoned fish salads have a refrigerated shelf life of 21 days. **Ruggiero Seafood, Inc**. 474 Wilson Ave, Newark, NJ www.ruggieroseafood.com Phone 800-543-2110

Note: *In the List Published of Gioiesi emigrants now living in the United States, we forgot to include Grompone, Giuseppe, and La bruna Aldo. We apologize for the omission.*

ENZO MARMORA

- **In Memoriam**

I seguenti gioiesi sono morti durante novembre e dicembre 2012.

In Italia: ***Vincenzo Barbato, Luigino Ciardella, Giuseppe Errico, Rita Ferri.***
Negli Stati Uniti: ***Nannina Barbato***
In Venezuela: ***Ada Garofalo*** (morta il 12 Agosto 2012)

- **Autobiografia di Tony Bennett**

L*ife is a Gift* (La Vita è un Dono) è il titolo dell'autobiografia della carriera di Tony Bennett (Anthony Dominick Benedetto) in cui l'artista ci racconta anche dell'arrivo in America dei suoi nonni e genitori da Podargoni, Calabria. Tony Bennett, che oltre ad essere un famoso cantante è anche un esperto pittore, ha personalmente eseguito anche i designi contenuti nel libro.

- **Trekking nel *Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano***

Il parco (www.pncvd.it) è un vero paradiso per il trekking per il suo meraviglioso paesaggio, per la diversità del suo terreno, e per i suoi innumerevoli sentieri adatti a qualunque livello di abilità, atletismo, e resistenza degli escursionisti. Nei 181,048 ettari del parco si possono seguire sentieri che portano sui 1898 metri del Monte Cervati, sui 1742 metri del Monte Alburno, sui 1700 metri del Monte Gelbison oppure fare lunghe passeggiate in altri molto meno impegnativi sentieri del parco. Chiedi una carta-guida all'ufficio turistico. Le seguenti organizzazioni offrono escursioni con guida:

- Associazione Trekking Cilento (www.trekkingcilento.it)
- Gruppo Escursionistico Trekking (www.getvallodidiano.it)
- Trekking Campania (www.trekkingcampania.it)

- **Super Bowl XLVII**

La *Super Bowl* giocata in New Orleans lo scorso 3 Febbraio fù una gara tra squadre di football appartenenti a due famiglie italo-americane: Steve Bisciotti proprietario del Baltimore Ravens e i due figli del defunto Ed Di Bartolo proprietari dei San Francisco 49ers. Prevalse Baltimore Ravens 34-31.

- **Impareggiabili Insalate di Frutti di Mare**

Oltre ad essere produttore principalmente di una particolare linea di crostacei congelati o in scatola venduti nei supermercati con il marchio *Fisherman's Pride*, *Ruggiero Seafood, Inc.* offre anche 5 tipi di squisite insalate di frutti di mare, pronte ad essere servite e gustate:

- Calamari Salad (Squid)
- Pulpo Salad (Octopus)
- Mussel Meat Salad
- Scungilli Salad (Conch)
- Seafood Salad (A mixed salad of calamari, shrimp, conch, mussels)

Queste insalate di frutti di mare perfettamente condite hanno una durata di conservazione in frigorifero di 21 giorni.
Ruggiero Seafood, Inc. 474 Wilson Ave, Newark, NJ
www.ruggieroseafood.com Tel: 800-543-2110

Nota: *Nella lista pubblicata degli emigranti gioiesi che vivono attualmente negli Stati Uniti, dimenticammo di includere Grompone Giuseppe e Labruna Aldo. Ci scusiamo per l'omissione.*

ENZO MARMORA

ELSE MOGENSEN the Dane who loved the Cilento, Dies

Born in Denmark, Else lived in the United States, England, Belgium and Greece but the Cilento inspired her and found there what she was looking for.

"*It is place where one can think and contemplate allowing ideas to develop and evolve. It is true happiness!*" She wrote. She was a writer, a poet and a lover of the arts.

Herself a Ph.D. she was married to her loving husband Dr. Lars Mogensen. She lived in the beach community of *Ascea* (about 10 miles from Gioi) where Lars continue to live.

We cilentani miss her and wish that others will discover our Cilento and find it as inspiring as Else did.

SEVERINO D'ANGELO

ELSE MOGENSEN
Il Cilento come scelta di vita

Il rovente agosto 2012 l'ha portata via a seguito di una malattia dalle atroci sofferenze, lasciando un vuoto in tutti gli amanti della poesia e della letteratura e di quanti hanno avuto modo di apprezzarne lo straordinario bagaglio culturale nonché la squisita gentilezza e disponibilità.
Traduttrice e scrittrice, la signora Else con il marito professor Lars Mogensen aveva scelto da alcuni anni di vivere nel Cilento dopo aver acquistato una casa nel centro di Ascea. Dalla sua veranda Else ogni giorno poteva godere la vista del tramonto e di un panorama magnifico, mai sazia di quella luce mediterranea che tanto manca nei paesi nordici.
Ambedue i Mogensen, divenuti per tutti delle figure familiari, erano ormai una presenza fissa in occasione di convegni, conferenze e spettacoli teatrali, essendo essi stessi organizzatori di eventi connessi alla filosofia parmenidea. Else in particolare, spinta dal grande amore che provava per il Cilento, aveva cercato di imparare al meglio la lingua italiana riuscendo addirittura a scrivere poesie e articoli pubblicati anche su questo periodico. L'aveva attratta in particolare la figura di Francesco Bruno, rappresentante letterario di questa nostra terra, e se ne era fatta paladina istituendo da tre anni nella Scuola di Ascea il Premio Letterario 'Mogensen-Bruno', per fare in modo che gli alunni ne conoscessero l'opera e lo spessore culturale. Nel 2011 aveva poi pubblicato un libro di poesie dal titolo *Vedersi Cilentana*, dando voce al proprio delicato sentire coadiuvata dal figlio musicista René. Il modo più bello per ricordare Else Mogensen rimangono le sue stesse parole,

Else Mogensen

tratte proprio dalla Prefazione del libro:
'....Sono nata e cresciuta in Danimarca e nel corso degli anni ho vissuto in diversi paesi come gli Stati Uniti, Inghilterra, Belgio e Grecia. Ora Ascea è il mio paese perché il Cilento è il luogo dove ho trovato quello che cercavo. E' un luogo dove si può pensare e contemplare permettendo alle idee di sfrenarsi - è la vera felicità'.
Farvel, Else.

Nicola Giacumbi-Victim of Terrorism 33 Years Ago

SEVERINO D'ANGELO

Nicola Giacumbi was an magistrate from the superior court of Salerno when 33 years ago, the evening of March 16, 1980, he was gunned down by the Red Brigades. It is the same terrorist organization who had earlier kidnapped and killed the Italian Prime ministers Aldo Moro. As a judge and a representative of the government, Giacumbi was a potential target of the Brigades and was offered armed escort by the Italian police. He refused being escorted because he did not want to risk any more lives should the terrorist strike against him.

Nicola Giacumbi was not born in Gioi, but he was related to the Giacumbi family from Gioi.

Nicola Giacumbi-Vittima di Terrorismo 33 Anni Fa

GAETANO DE LUCA

16 marzo 1980 -16 marzo 2013

Nicola Giacumbi è l'ottava vittima del terrorismo, venne ucciso a 52 anni dalla colonna salernitana delle Brigate Rosse la sera di domenica 16 marzo 1980, mentre stava rientrando a casa in compagnia della moglie dopo una tranquilla domenica trascorsa dai suoceri e al cinema.

Il magistrato, nell'accettare il ruolo di "facente funzioni" di Procuratore della Repubblica aveva, in precedenza, rifiutato la scorta; ciò per non rischiare altre vite umane, come era accaduto nel sequestro Moro. Il Corriere della Sera attribuirà all'omicidio 'un forte valore simbolico teso ad accreditare un blocco di violenza terroristica che univa il Nord al Sud".

Otto brigatisti saranno individuati e condannati come autori dell'attentato. Magistrato per vocazione e tradizione (era figlio di Giuseppe, Procuratore della Repubblica in S. Maria Capua Vetere), Nicola Giacumbi - in precedenza tra l'altro pm a Cosenza, dove persegue con serrate indagini una nascente "'ndrina" - persona stimatissima e rispettata da tutti a Palazzo di Giustizia, è vittima innocente di un'azione terroristica che lo colpisce solo perché simbolo dello Stato. Ad ennesima riprova della follia dell'ideologia brigatista, dal processo si apprenderà che la cellula terroristica salernitana aveva quasi "tirato a sorte la vittima innocente da immolare per la causa".

Larry Bruno died suddenly on December 17, 2012. He was Dr. Joe Bruno's oldest brother and Helen Grompone Paglinawan and Emily Grompone's cousin. Dr. Joe Bruno from Kalamazoo, Michigan has written numerous articles for this publication.
Our sincere condolences to Dr. Bruno and cousins Helen and Emily.

Maria Teresa Scarpa muore il 25 Gennaio, 2013 alla giovane età di 65 anni. Maria Teresa era la figlia di Caterina e Nicola Scarpa (*senza naso*). I fratelli sono Don Fernando, Giannino e Carmelo.

SOGNA estende le piu sentite condoglianze a Don Fernando e a tutta la famiglia Scarpa.

Gioiesi Immigrants Who Currently Live in South America

Because the emigration from Gioi to South America gradually ended right after the Second World War, few Gioi-born emigrants are still alive in South America. Many Gioiesi emigrated a second time from South America to North America (of the Gioiesi listed as living in North America in "Sogna" of December 2011, 12 came from Uruguay, 9 from Argentina and one from Nicaragua). Even though very few remain, we can't ignore them.
(Maiden names are in parenthesis.)

Immigranti Gioiesi Che Attualmente Vivono in Sud America

Siccome l'emigrazione Gioiese per il Sud America terminò gradualmente pochi anni dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, gli emigranti nati a Gioi ancora vivi sono pochi. Molti Gioiesi dal Sud America emigrarono di nuovo nel Nord America (dei Gioiesi che vivono in Nord America elencati su "Sogna" di Dicembre 2011, 12 provenivano dall' Uruguay, 9 dall' Argentina, e uno dal Nicaragua).
Anche se rimasti in pochi, non possiamo ignorarli.
(I nomi da nubile sono tra parentesi)

Argentina:
Mario Ferra
Passaro Fernando
Passaro Ninuccio
Passaro Marcella

Venezuela:
Garofalo Barbarella
Garofalo Mattia

Uruguay:
Ferra (Maio) Teresa
Giuliano Mario
Grompone Raffaele
Marmora (Bianco) Anna
Mastrogiovanni (Romano) Giannina
Pesce Benito
Pesce Vincenzo
Ruggiero Mario
Santomauro Elena
Errico (Maio) Carmelina
Errico Bruna
Errico Francesco
Errico Giovanna
Parrillo (Corrado) Maria
Parrillo Giuseppe
Parrillo Giovanna
Romano (D'Agosto) Carmela
Scalone (Romano) Giuseppina
Scarpa (Torraca) Maria.
Tipoldi (Bianco) Antonietta
Torraca (Ciardella) Rosa

ENZO MARMORA

A piece of our hearts never emigrated

Arrivederci GIOI!

Un pezzo del nostro cuore non e' mai emigrato

SALERNO, OUR PROVINCIAL CAPITAL

Salerno, a tranquil city of 150,000, is enviably located on the Tyrrhenian Sea between two coastal jewels: The Amalfi Coast to the north and the Cilento Coast to the south. The heart of City is the MEDIEVAL QUARTER, lined with splendid Palazzi and restaurants that serve the healthy cuisine that has defined the Mediterranean Diet for centuries, where most of the city's artistic landmarks are concentrated.

Salerno's magnificent DUOMO, with his Romanesque bell tower, is the most beautiful medieval church in Italy. The DUOMO, built in 1076 and dedicated to Saint Mathew, from the 11th to the 13th century was also the seat of the famous SALERNO MEDICAL SCHOOL. The CHAPEL OF CRUSADES in the right apse, was the location where crusaders had their weapons blessed before sailing for the HOLY LAND. Other interesting churches are the Baroque CHIESA DI SAN GIORGIO and the 10th century CHIESA DEL CROCEFISSO. Architecturally interesting is the AQUEDUCT, built by the Longobards.

The 8th Century CASTLE OF ARECHI, on a hill above Salerno, provides stunning panoramic views of the City and the Gulf. Salerno's train station in Piazza Vittorio Veneto has frequent train service, including high speed trains, to Italian and European destinations. www.trenitalia.it, www italotreno.it.

Salerno's passenger MARITIME TERMINAL, off the city lively seafront PROMENADE, is used by cruise ships and for Ferry service to other destinations in Campania and beyond. www.dimaiolines.it, www.alilauro.it, www.travelmail.it, www.coopsantandrea.it. (Opening soon is the new Passenger Terminal designed by Zaha Hadid.)

Salerno's Airport, seven miles away in Pontecagnano, handles Italian and European flights. www.aeroportosalerno.it.

September 1943, the American Fifth Army landed in Salerno, now tourists do the landing! www.turismoinsalerno.it, wwweptsalerno.it.

BUON VIAGGIO!

ENZO MARMORA

SALERNO, IL NOSTRO CAPOLUOGO DI PROVINCIA

Salerno, tranquilla città di 150,000 abitanti, e' invidiabilmente situata sul mar Terreno tra due gioielli costieri: La Costiera Amalfitana a nord e la Costa del Cilento a sud. Cuore della città e' il QUARTIERE MEDIOEVALE, ricco di splendidi palazzi d'epoca e ristoranti che servono la salutare cucina che ha definito per secoli la Dieta Mediterranea, dove sono concentrati i più importanti monumenti artistici.

Il magnifico DUOMO con campanile in stile Romanico, e' la più bella chiesa medievale Italiana. Costruito nel 1076 e dedicato a San Matteo, il DUOMO fu anche sede dal 11mo al 13mo secolo dalla famosa SCUOLA MEDICA SALERNITANA. La CAPPELLA DELLE CROCIATE, nell'abside a destra, era il luogo dove i crociati facevano benedire le loro armi prima di imbarcarsi per la TERRA SANTA. Altre chiese di rilievo artistico sono la barocca CHIESA DI SAN GIORGIO e la CHIESA DEL CROCEFISSO risalente al decimo secolo. Architettonicamente interessante e' l'ACQUEDOTTO costruito dai LONGOBARDI.

Il CASTELLO DI ARECHI del'ottavo secolo, situato sulla collina sovrastante Salerno, offre stupende viste panoramiche della Città e del Golfo. La trafficata Stazione ferroviaria di Salerno in Piazza Vittorio Veneto ha frequenti collegamenti, anche con treni di alta velocità, con il resto dell'Italia e dell'Europa. www.trenitalia.it, www.italotreno.it.

La stazione MARITTIMA di Salerno, situata vicino all'animato LUNGOMARE, ospita navi crociera e traghetti che portano ad altre destinazioi campane ed altrove. www.dimaiolines.it, www.alilauro.it, www.travelmar.it, www.coopsantandrea.it. (Di prossima apertura e' la nuova Stazione Marittima progettata da Zaha Hadid.)

L'Aeroporto di Salerno a 12 km di distanza in Pontecagnano, ha voli interni ed Europei. www.areoportosalerno.it.

Nel Settembre del 1943 i soldati della quinta divisione dell'esercito Americano sbarcarono a Salerno, adesso vi sbarcano turisti! www.turismoinsalerno.it, www. eptsalerno.it.

BUON VIAGGIO!

ENZO MARMORA

Salerno: LUNGOMARE

Festa Madonna del Sacro Monte
and SOGNA Picnic

Saturday, June 1st, 2013
Holy Face Monastery
1697 Route 3, Clifton, NJ 07012

- Mass starts at 10:30 am
- Procession with the statue of the Madonna follows right after the mass
- SOGNA Picnic begins after the religious ceremonies approximately 12:00 noon.

Festa Madonna del Sacro Monte
E Picnic SOGNA

Sabato, Primo giugno, 2013
Holy Face Monastery
1697 Route 3, Clifton, NJ 07012

- Messa incomincia alle 10:30
- Processione con la statua della Madonna segue subito dopo la messa
- Il Picnic SOGNA incomincia dopo la processione a circa le 12, mezzogiorno.

SOGNA il Cilento Quarterly

335 Cajon Terrace, Laguna Beach, CA 92651 ***USA***

Inside this issue: In Questo Numero:

Marco Nese — *Tommaso Cobellis*	2
Alla Cerca delle Radici— *Tommaso Cobellis*	3
Aniello De Vita— *Tommaso Cobellis*	1,4
Nazzario (Larry) Paragano—*Enzo Marmora*	5
Paolo De Matteis—*Giacomo Di Matteo/Severino D'Angelo*	6
Paolo De Matteis—*Gaetano De Luca*	7
Cilento Hill Towns/Paesi del Cilento—*Enzo Marmora*	8,9
Poesie a Gioi—*Mario Romano*	10
News Briefings/Notizie in Breve—*Enzo Marmora*	11,12
Else Mogensen, Larry Bruno, Maria Teresa Scarpa—*Severino D'Angelo*	13
Nicola Giacumbi—*Gaetano De Luca*	13
Gioiesi in South America/Gioiesi in Sud America—*Enzo Marmora*	14
Salerno—*Enzo Marmora*	15

FIRST CLASS MAIL